Prof.sse Sviatlana Yatsko, Deborah Elizabeth Rooney, Biljana Samardjiska, Bianka Simon: misura compensativa per il riconoscimento dei titoli di formazione professionale ai sensi dei Decreti Direttoriali n. 7/2018, n. 436/2023, n. 1307/2021 e n. 2700/2022. Nomina commissione esaminatrice.

Determinazione n. 5034 del 16/05/2023

Prof.sse Sviatlana Yatsko, Deborah Elizabeth Rooney, Biljana Samardjiska, Bianka Simon: misura compensativa per il riconoscimento dei titoli di formazione professionale ai sensi dei Decreti Direttoriali n. 7/2018, n. 436/2023, n. 1307/2021 e n. 2700/2022. Nomina commissione esaminatrice.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-S166-00036
SERVIZIO PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA
OGGETTO:
Prof.sse Sviatlana Yatsko, Deborah Elizabeth Rooney, Biljana Samardjiska, Bianka Simon: misura compensativa per il riconoscimento dei titoli di formazione professionale ai sensi dei Decreti Direttoriali n. 7/2018, n. 436/2023, n. 1307/2021 e n. 2700/2022. Nomina commissione esaminatrice.
RIFERIMENTO : 2023-S166-00036

LA DIRIGENTE
visto i Decreti Direttoriali, n. 7/2018, n. 436/2023, n. 1307/2021 e n. 2700/2022. con i quali il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internalizzazione del sistema nazionale di istruzione -
UFFICIO V - dispone che i titoli di formazione professionale in possesso delle prof.sse Sviatlana Yatsko, nata a Krinitsy (Bielorussia) il 28 aprile 1980, Deborah Elizabeth Rooney nata a Ormskirk (Inghilterra) il 12 aprile 1978, Biljana Samardiska nata a Skopje (Macedonia) l'11 luglio 1975,
Bianka Simon nata a Tata (Ungheria) il 2 maggio 1991, sono titoli di abilitazione all'esercizio, in Italia, della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria per le classi di concorso A-
25 (Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado) e A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado - INGLESE), subordinatamente al superamento di una prova attitudinale;
considerato che i decreti sopra citati dispongono:
• al punto 1, che le prove della misura compensativa saranno sostenute nella provincia di Trento, così come indicato dalle interessate;
• al punto 2, che la prova attitudinale sarà costituita da una prova scritta e da una prova orale e che la commissione esaminatrice, sarà composta da un Dirigente scolastico, in qualità di presidente e da due docenti

di ruolo delle classi di concorso AB-25 (Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado - INGLESE) e AB-24
(Lingue e culture straniere negli istituti istruzione secondaria di II grado), in possesso dei requisiti per far parte delle commissioni esaminatrici dei concorsi a cattedre;
• ai punti 4 e 5, che, l'Ufficio Concorsi e Assunzioni della Provincia Autonoma di Trento, avrà
cura di ogni necessario adempimento relativo alla tempestiva organizzazione della misura compensativa nei confronti delle interessate, cui verrà comunicato per iscritto la data di inizio, il luogo e le modalità di svolgimento delle prove attitudinali;
dato atto che ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali,
rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali, e che almeno un terzo dei componenti della commissione sia di sesso femminile;
dato atto altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;
dato atto che, ai sensi dell'articolo 16 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg., i membri della commissione, hanno preso visione dei nominativi delle partecipanti alla procedura e hanno dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e le concorrenti, ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
dato atto che, ai sensi dell'articolo 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 che detti componenti non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
acquisite dal presidente dott. Alfredo Romantini, Dirigente scolastico dell'Istituto Istruzione Pilati di Cles (TN) e dai commissari, prof.ssa Domenica Fusillo, docente a tempo indeterminato - classe di concorso A-25 (Lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado) -, in servizio presso l'Istituto Comprensivo di Trento 7, e prof.ssa Silvia Cestari, docente a tempo indeterminato - classe

di concorso A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado - INGLESE) -, in servizio presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Trento, la disponibilità a far parte della commissione e verificata la professionalità degli stessi sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione;
preso atto che, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal presidente e dai commissari non emergono situazioni ostative allo svolgimento dell'incarico di presidente/ membro della commissione, come risulta dalla documentazione agli atti;
visto inoltre l'art. 15 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi del presidente e dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014" concernente "Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
dato atto che, ai sensi del punto 5) della citata deliberazione n. 1880/2016 la Giunta provinciale ha la possibilità di stabilire, in relazione alle caratteristiche della procedura concorsuale, di corrispondere i compensi in misura forfettaria secondo i criteri stabiliti nella delibera stessa oppure secondo i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 (che prevede un compenso base e un compenso orario variabile);
ritenuto di applicare a questa procedura concorsuale per tutti i membri della commissione i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 al fine di corrispondere adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte nella commissione;
tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra

nella misura ridotta al 20% (venti per cento);
dato atto che per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti della commissione si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;
visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e considerata l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento nell'esercizio 2023;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;
visto l'allegato c) punto 5) della circolare del Presidente della Provincia del 27 gennaio 2016, n.
prot. 39998 che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2211 del 2 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il programma di spesa per le attività concorsuali relative all'Ufficio concorsi e assunzioni personale della scuola per l'anno 2023;

D E T E R M I N A
1. di nominare la Commissione esaminatrice della prova attitudinale di cui ai decreti direttoriali n. 7/2018, n. 436/2023, n. 1307/2021 e n. 2700/2022, per il riconoscimento dell'abilitazione all'insegnamento per le classi di concorso A-25 della prof.sse Sviatlana Yatsko, nata a Krinitsy (Bielorussia) il 28 aprile 1980, Deborah Elizabeth Rooney nata a Ormskirk (Inghilterra) il 12 aprile 1978, Biljana Samardiska nata a Skopje (Macedonia) l'11
luglio 1975, Bianka Simon nata a Tata (Ungheria) il 2 maggio 1991, come di seguito indicato:
PRESIDENTE dott. Alfredo Romantini - Dirigente dell'Istituto di Istruzione Pilati di Cles;
COMPONENTE prof.ssa Domenica Fusillo, docente a tempo indeterminato per la classe di concorso A-25 presso l'Istituto Comprensivo di Trento 7;
COMPONENTE prof.ssa Silvia Cestari, docente a tempo indeterminato per la classe di concorso A-24 (Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado - INGLESE) presso il il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Trento.;
2. di dare atto che ai componenti della commissione spettano i compensi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014" concernente "Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola" ridotti al 20% per il personale dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 ed alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007;
3. dare atto che alla spesa derivante dalla presente procedura concorsuale - pari a euro 1.300,00 -
si farà fronte, in base al principio di esigibilità della spesa, con i fondi già impegnati sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2023 con deliberazione della Giunta provinciale n.
2211 di data 2 dicembre 2022;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione;
5 di dare atto inoltre, che, in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3,
come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
LA DIRIGENTE
Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2023-S166-00036